

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

5 novembre 2019

LINAROLO

Acqua nera dai rubinetti allarme e proteste alla frazione Vaccarizza

Da tre giorni un colore anomalo. I residenti chiedono interventi immediati: «Non si può bere né usarla per lavarsi»

LINAROLO. Scende acqua nera dai rubinetti delle abitazioni di Vaccarizza, frazione di Linarolo. Un problema che si ripete da tre giorni. I cittadini sono preoccupati, chiedono controlli e domandano di conoscere la causa di un disagio che riguarda un servizio essenziale.

VIA AGLI SPURGH

Pavia Acque afferma che Asm ieri ha provveduto a iniziare gli interventi di spurgo. Ma i cittadini vanno in pressing e sottolineano la necessità di risolvere il problema in tempi brevi. «L'acqua non si può utilizzare né per cucinare e neppure per lavarci - dice un signore -. È una situazione inaccettabile, visto che non sappiamo che cosa sia accaduto e da cosa dipenda quella colorazione». I primi segnali risalgono a sabato scorso, quando, in tarda mattinata, è iniziato il tam tam dei cittadini che abitano



Acqua sporca dal rubinetto

nella piccola frazione. L'acqua ha incominciato a non scendere limpida, lasciando sul fondo residui fangosi poco gradevoli. La situazione peggiora nella giornata di domenica, al punto che qualche residente chiama Pavia Acque che promette verifiche immediate. Ma è ieri mattina che la situazione precipita, con l'acqua che assume un preoccupante color nero, al punto che alcuni

segnalano subito il problema sul gruppo whatsapp L24 per capire quanto il disagio fosse diffuso.

LE SEGNALAZIONI

«In effetti ci siamo resi conto che dai rubinetti di molte abitazioni scendeva acqua parecchio scura - spiegano -. Una colorazione talmente intensa da non far pensare a semplici residui ferrosi». Poi c'è chi sostiene che «il problema persiste da tempo». «Sono spesso costretto a usare acqua in bottiglia per lavarmi. Ma è intollerabile, visto che questo è un servizio pubblico essenziale». Pavia Acque fa sapere che è stata trasferita ad Asm la segnalazione arrivata dal sindaco. Tocca infatti all'ex municipalizzata occuparsi delle operazioni di spurgo delle reti. «Non abbiamo però ricevuto segnalazioni dirette da parte dei cittadini che invitiamo a contattarci all'indirizzo mail o al numero verde 800992744, dedicato ai guasti e alle emergenze - dicono da Pavia Acque -. Così possiamo gestire il problema in modo immediato». —

Stefania Prato

CODEVILLA

Fognatura da potenziare chiusa strada Ferretta

CODEVILLA. Strada Ferretta, la via secondaria che collega Codevilla a Voghera, è chiusa da ieri e tale resterà sino alla fine dei lavori, un intervento finalizzato a migliorare l'impianto fognario del Comune di Codevilla, messo ko dal nubifragio di quindici giorni fa che ha trascinato a valle un mare di fango sceso dalle colline.

Proprio questa è stata una delle zone al centro dell'emergenza maltempo



La pulizia del fango

che ha messo in ginocchio diverse località dell'Oltrepò.

La strada è quindi inaccessibile dall'intersezione con la Bressana-Salice sino al confine con il Comune di Voghera. Strada Ferretta, che porta a via Negrotto Cambiaso e quindi al Ponte Rosso, che collega la zona dell'oltre Staffora al centro di Voghera, è spesso utilizzata come una sorta di scorciatoia per chi da Retorbido e Codevilla deve recarsi a Voghera e viceversa. Resta comunque utilizzabile la viabilità principale, cioè la provinciale 33 che, collegando Voghera e Torrazza Coste, incrocia la Bressana-Salice. —

Al.Alf.

MORTARA

Cantiere fogne per evitare gli allagamenti

I lavori proseguiranno fino alla fine di febbraio. Disagi alla circolazione in corso Ariosto e sulla circonvallazione

MORTARA. Al via i lavori, attesi da tempo, per la nuova fogna di Mortara. Fino a fine febbraio 2020 sono programmati disagi alla circolazione in corso Ariosto, viale della circonvallazione interna di Mortara. Le zone cittadine che saranno interessate dai cantieri per realizzare la nuova fogna cittadina.

Oltre quattro mesi di lavori per evitare allagamenti nella zona nord della città, quella tra il rondò Carlo Magno e piazza Trieste passando sotto viale Ariosto.

Un'area dove in passato l'acqua spesso ha invaso i piani terra delle case come accade agli inizi dei Duemi-

la. Un investimento da un milione di euro pagato dalla municipalizzata As Mortara. La società pubblica guidata da Simone Ciaramella si occupa infatti della gestione dell'intero ciclo idrico a Mortara.

Lo fa tramite la controllata As Mare, una delle società locali che fa riferimento al gestore provinciale Pavia Acque. Verrà rifatta, sempre nel corso della ristrutturazione, la fossa civica, quella vecchia non verrà dismessa totalmente ma servirà solo per smaltire acque nere degli edifici privati.

Attualmente la fognatura, secondo la municipalizzata guidata da Ciaramella, è vecchia ed insufficiente alle esigenze della fetta nord della città di Mortara.

In passato ci sono stati allagamenti anche perché all'interno della fossa ci so-



Mortara allagata agli inizi del Duemila: ora i lavori contro i rischi

no sedimenti che formano dei veri e propri tappi che fanno tracimare l'acqua piovana in caso di piogge intense.

L'INTERVENTO

In questi giorni ci saranno già le prime forature delle strade per verifiche visive della situazione. Poi, tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, partirà il cantiere vero e proprio.

«I lavori avanzeranno gradualmente per rendere minori possibili i disagi – spiegarono da As Mortara –. Il cantiere sarà anche davanti alle scuole medie, ma il periodo migliore dell'anno per gli interventi è proprio questo per una questione legata all'andamento della falda acquifera. Alla chiusura dei cantieri viale Ariosto sarà riasfaltato». —

S.B.